



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
Provincia di Latina
Medaglia d'Argento al Valor Civile

REGOLAMENTO DEL PALIO DELL'ANELLO

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 46 DEL 10.07.2024

Art. 1 - Partecipanti

Al Palio dell'Anello è consentita la partecipazione di un numero massimo di 40 (quaranta) cavalieri ripartiti nel numero di massimo 4 per ciascun Comune.

Il numero massimo dei Comuni partecipanti è pari a 10 selezionati in base alla vicinanza.

I cavalieri devono essere residenti nel Comune di appartenenza oppure avervi risieduto almeno 5 anni in precedenza.

I cavalieri dovranno aver compiuto i 18 anni di età, in caso di minori l'iscrizione sarà subordinata alla dichiarazione scritta di responsabilità di uno dei due genitori o di chi ne fa le veci.

Sarà consentita la surroga di un cavaliere inserito nei partecipanti al Palio solo nel caso in cui ne sarà data tempestiva (non oltre le 48 ore dall'inizio della gara) e documentata giustificazione.

Le corse che comporranno la gara saranno 3 o 4, in base al numero dei partecipanti, alle quali sarà aggiunta 1 di prova per ogni cavaliere, per consentire di stabilire il tempo massimo per le corse ufficiali.

L'ordine di gara per la prima tornata sarà sorteggiato prima della disputa del Palio dell'Anello.

E' fatto obbligo ad ogni cavaliere di presentare al momento dell'iscrizione il libretto del cavallo che sarà verificato dal veterinario incaricato. Tutti i cavalli partecipanti dovranno essere ferrati e la ferratura dovrà risalire a non prima dei 10 giorni precedenti allo svolgimento della corsa.

Tutti i cavalli partecipanti dovranno essere ferrati, pena l'esclusione dalla gara, "a diamante" o "a gomma".

Art. 2 – Area adibita allo svolgimento della manifestazione

L'area per lo svolgimento del Palio dell'Anello individuata attraverso deliberazione o determina dirigenziale si compone:

- dell'area destinata allo svolgimento della corsa;
- dell'area destinata al pubblico;
- dell'area adibita allo stazionamento degli equidi in attesa dello svolgimento della gara.

Il tracciato sarà di una lunghezza di circa 400 ml.

Al fine di poter espletare in sicurezza la manifestazione, è necessario procedere alla realizzazione di:

- una pista in sabbia battuta per la corsa dei cavalli della larghezza di 4 mt;
- transennare entrambe i lati della pista per tutta la sua lunghezza con transenne a becco d'oca per la protezione degli equidi; ai due termini longitudinali della pista saranno poste ulteriori barriere atte a prevenire l'eventuale fuga dei cavalli a seguito della caduta del fantino;
- disporre transenne a protezione del pubblico a distanza minima di 120 cm dalla barriera a becco d'oca;
- predisporre uno spazio per lo stazionamento degli equidi opportunamente recintato per evitare la fuga dei cavalli dotato di abbeveratoi e teli ombreggianti.

Art. 3 - Tempo

Per consentire di stabilire il tempo massimo per le corse ufficiali è prevista una tornata iniziale di prova dove il tempo massimo si otterrà come media aritmetica tra il migliore ed il peggior tempo.

Art. 4 - Punteggio

Il concorrente al termine della tornata deve presentarsi al giudice, il quale prenderà l'anello ed assegnerà il punto.

Art. 5 – Anelli validi

Gli anelli validi saranno solo quelli infilati nel pungolo e raccolti dal giudice, gli anelli colti ma persi durante e dopo la tornata, prima della conta del giudice, non saranno considerati validi.

Art. 6 – Carriera nulla

In caso di caduta del cavaliere da cavallo, uscita di pista del cavallo o di perdita del pungolo, la tornata è da considerarsi nulla e quindi il punteggio totalizzato sarà uguale a 0.

Art. 7 - Vincitore

Vince la gara chi al termine delle tornate avrà totalizzato il maggior punteggio, determinato dal numero degli anelli presi.

L'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta Comunale potrà disporre eventuali premi da assegnare.

Art. 8 - Spareggio

In caso di parità al termine delle tornate ci sarà lo spareggio tra i soli concorrenti a pari punti, per la vittoria si procederà ad una sola tornata supplementare, considerando l'anello colto e anche il tempo.

L'ordine di partenza dello spareggio sarà sorteggiato.

Art. 9 – Spostamento degli anelli

Cause od eventi esterni che provochino lo spostamento degli anelli (per esempio, un colpo di vento) dopo che gli anelli stessi sono stati sistemati nella staccia, non potranno essere valida giustificazione di reclamo.

Art. 10 - Pause

Per incidenti che possono occorrere al cavallo (ferite, perdita di ferri, avaria dei finimenti, etc.) o al cavaliere, il cavaliere, potrà chiedere o potrà essere sottoposto dal giudice o dal veterinario incaricato, ad una o più pause fino ad un totale di 10 minuti.

Il cavaliere o un suo collaboratore dovranno chiedere la pause subito dopo la chiamata di ingresso in campo per lo svolgimento della tornata.

Il giudice di campo terrà il tempo e nel caso il cavaliere dovesse superare i 20 minuti totali a sua disposizione, sarà sanzionato con l'annullamento della tornata (cioè 0 punti) per la quale era stato chiamato a correre.

Il medico veterinario incaricato valuterà le condizioni del cavallo e deciderà sul suo proseguimento della gara.

Art. 11 - Defezioni

Il cavallo o il cavaliere che a gara iniziata non saranno in grado di proseguire non potranno in ogni caso essere rimpiazzati.

Art. 12 - Giudice

Il giudice di gara è nominato dall'organizzatore della manifestazione.

Egli ha il compito di far rispettare il presente Regolamento con l'aiuto del medico veterinario incaricato per quanto di sua competenza.

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento, varrà la decisione insindacabile del giudice di gara.

Art. 13 – Compiti del medico incaricato

Il medico veterinario incaricato ha il compito:

- a) salvaguardare e garantire il benessere animale;
- b) valutare l' idoneità dei cavalli a partecipare alle prove ufficiali ed alla gara del Palio;
- c) garantire assistenza sanitaria, prima, durante e dopo le prove e la gara.

Art. 14 – Idoneità e visita veterinaria dei cavalli

I cavalli iscritti alla competizione saranno sottoposti a controllo di tutta la documentazione necessaria secondo le vigenti leggi, normative ed indicazioni tecniche in materia di benessere animale da parte del veterinario ASL ed a visita veterinaria effettuata dal medico veterinario incaricato, volta a verificare l' idoneità dell' animale da svolgersi nell' imminenza della gara e comunque entro le 48 ore che la precedono.

Se durante la gara, un cavallo si dovesse infortunare, sarà esaminato dal medico veterinario incaricato che con decisione inappellabile e dopo aver informato il giudice, deciderà sulla sua permanenza in gara.

Art. 15 – Identificazione dei cavalli e documentazione di accompagnamento

In ottemperanza alle leggi e normative vigenti e loro indicazioni tecniche, relative al benessere animale e di svolgimento di manifestazioni popolari pubbliche o private nelle quali vengono impiegati equidi al di fuori degli impianti e dei percorsi ufficialmente autorizzati e di sanità pubblica, ogni cavallo per poter partecipare alle prove ed alla gara deve essere in possesso:

- del documento di identificazione – passaporto conforme al disposto del manuale operativo redatto ai sensi dell' art. 6 comma 2 del D.M. 5 Maggio 2006;
- della dichiarazione di provenienza degli animali mod.4 (art.31 del DPR n. 320/54, come modificato dal DPR n. 317/96);
- del COGIN Test annuale.

Art. 16 – Controllo sanitario

In ottemperanza alle leggi e normative vigenti e loro indicazioni tecniche, relative al benessere animale e di svolgimento di manifestazioni popolari pubbliche o private nelle quali vengono impiegati equidi al di fuori degli impianti e dei percorsi ufficialmente autorizzati e di sanità pubblica, il veterinario ASL dovrà:

- controllare la documentazione inerente al trasporto esibita dal trasportatore e le condizioni di adeguatezza del veicolo;
- identificare le persone responsabili, richiedere i dati identificativi e codice fiscale del proprietario, del responsabile della custodia nel luogo della manifestazione e eventualmente del veterinario curante;
- verificare l' identità dei soggetti esaminati riportando gli estremi del documento d' identità sulla scheda;
- di valutazione e verificando la lettura del microchip ed i dati segnaletici riportati sul documento di identificazione;
- controllare che l' animale abbia un' età di quattro anni ed oltre;
- controllare che le caratteristiche morfologiche ed attitudinali del soggetto gli possano consentire di affrontare le prove previste senza rischio per la propria ed altrui incolumità;
- effettuare il trasporto di emergenza veterinaria.

Art. 17 – Cavaliere

In ottemperanza alle leggi e normative vigenti e loro indicazioni tecniche, relative al benessere animale e di svolgimento di manifestazioni popolari pubbliche o private nelle quali vengono impiegati equidi o altri ungulate al di fuori degli impianti e dei percorsi ufficialmente autorizzati, i cavalieri che partecipano al Palio dell'Anello dovranno:

- compilare e firmare autocertificazione di assenza di condanne per maltrattamento o uccisione di animali, spettacoli o manifestazioni vietati, competizioni non autorizzate e scommesse clandestine di cui agli articoli 544-bis, 544-ter, 544-quater, 544-quinquies e 727 del codice penale;
- essere in possesso di copertura assicurativa per la responsabilità civile e compilare la dichiarazione di partenza.

Art. 18 – Squalifica del cavaliere

Il cavaliere dovrà sottostare agli articoli di sua pertinenza contenuti nel presente Regolamento. Nel caso di grave infrazione il cavaliere sarà squalificato dal Palio.

Art. 19 – Norme finali

Nei casi di sopravvenuta antinomia tra le norme di del presente regolamento e le prevalenti norme di rango superiore le prime saranno automaticamente disattese.

Per quanto non espressamente specificato nel presente regolamento si applica la legislazione vigente in materia.